

AGENTE SPECIALE 006

Per una comunità più agente
nella qualità dei servizi 0-6 anni!



INCANTIEREVOLE

Incantevoli cantieri nelle Terre d'Argine

[In missione speciale con licenza di... stupire!]

Soggetto promotore

**AGENTE
SPECIALE 006**

Soggetto decisore



Con il contributo di



Regione Emilia Romagna Legge Regionale 15/2018

Con la collaborazione



INCANTIEREVOLE

Incantevoli cantieri nelle Terre d'Argine

Come portare negli spazi della quotidianità i valori dell'infanzia:

il **GIOCO EDUCATIVO**, lo **SCAMBIO CREATIVO**,
l'**ASCOLTO PAZIENTE**, la **SENSIBILITÀ EMOTIVA**,
l'**ACCETTAZIONE POSITIVA**, l'**INTERAZIONE CURIOSA** e...
lo **STUPORE VIVO** che diventa **MERAVIGLIA?**

INCANTIEREVOLE

è...

un **esercizio di attenzione verso l'incantevole realtà**,
una **riflessione sulla pedagogia del bene comune**,
una **rete di talenti sociali e narrazioni collettive**,
una **opportunità di collaborazione plurale**,
soprattutto è una...

MISSIONE SPECIALE

per coinvolgere tutte le comunità delle Terre d'Argine
nella realizzazione di progetti, interventi e attività capaci di

**RIGENERARE GLI SPAZI URBANI
COME LUOGHI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA,**

attivando relazioni e facendo accadere esperienze
tra Nidi e Scuole d'Infanzia, Amministrazioni Comunali,
famiglie, volontariato locale, negozianti, imprese, vicinato,
gestori di spazi culturali, sportivi e aggregativi.

IL DOCUMENTO

PERIODO DI REDAZIONE

EDITING

Da febbraio a ottobre 2020

IMPAGINAZIONE GRAFICA

12 - 22 ottobre 2020

DATA DI APPROVAZIONE

DA PARTE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

07 ottobre 2020

DATA DI INVIO

AL TECNICO DI GARANZIA

28 ottobre 2020

IL PROGETTO

SOGGETTO DECISORE

Unione delle Terre d'Argine - Servizi 06

SOGGETTO PROMOTORE

AGENTE SPECIALE 006

Associazione di promozione sociale
Ente del terzo settore

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Patrizia Balestri

con la collaborazione di

Laura Borghi

Vincenzo De Cristofaro

Roberto Gozzi

Silvia Gozzi

Linda Leporati

Antonella Mazzola

Claudia Quaroni

Chiara Salsi

Angela Termine

Barbara Vezzani

Sonia Zaldini

CURATORE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Monia Guarino

Associazione Professionale Principi Attivi

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

componenti

(promotore) AGENTE SPECIALE 006 - Consiglio Direttivo

(decisore) UNIONE TERRE D'ARGINE - Coordinamento Pedagogico

Comune di Campogalliano (Mo), Guerzoni Paola – Sindaco

Comune di Carpi (Mo), Bellelli Alberto – Sindaco

Comune di Soliera (Mo), Solomita Roberto – Sindaco

Comune di Novi di Modena (Mo), Diacci Enrico - Sindaco

Istituto Comprensivo S.G. Bosco Campogalliano (Mo), Toro David – Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo di Soliera (Mo), Segalini Tiziana – Dirigente Scolastico

Istituto Comprensivo "R. Gasparini" Novi di Modena (Mo), Manfredi Giovanna – Dirigente Scolastica

Istituto Comprensivo Carpi 2 – Carpi (Mo), Penso Chiara – Dirigente Scolastico

Accento Soc. Coop Sociale (Re), Reggianini Antonella - Presidente

Gulliver Società Cooperativa Sociale (Mo), Ascari Massimo – Presidente

Comitato Festa del Patrono di Carpi (Mo), Leporati Paolo – Presidente

Centro Sociale Ricreativo "Loris Guerzoni A.P.S." Carpi (Mo), Baracchi Luisa – Legale rappresentante

Life Care S.r.l. (Mo), Zaldini Sonia - Presidente

Colorado Snc di Sinigaglia e Zaldini (Mo), Zaldini Sonia – Legale Rappresentante

Auser Volontariato Gruppo di Novi di Modena (Mo), Falavigna Renato – Legale rappresentante

Scuola dell'infanzia Paritaria "Angeli Custodi" (Mo), Palmieri Giorgio – Legale Rappresentante

Tutti insieme a Rovereto e Sant'Antonio Onlus, Martinelli Paolo – Legale rappresentante

Gia – Genitori in Azione – Associazione di Promozione Sociale, Lilli Alice – Presidente

Fondazione Opera Pia "Antonio Paltrinieri" - Scuola infanzia M. Capello, Garuti Sergio – Legale rappresentante

COMITATO DI GARANZIA

componenti

[1 componente membro dell'Unione Terre d'Argine, soggetto decisore]

Laura Borghi, funzionario dell'Unione delle Terre d'Argine

[1 componente membro di altra Unione comunale impegnata in progettualità simili]

Pamela Fussi, Assessore alla partecipazione del Comune di Santarcangelo - Unione di Comuni Valmarecchia (RN)

[1 componente membro di realtà associative impegnate nella relazione tra scuola e territorio]

Maurizio Iengo, Educatore dell'equipe Educatori di strada, collaboratore nel progetto SITYn (PI).



IL CONTESTO

Agente Speciale 006 è un'Associazione di Promozione Sociale ed Ente del Terzo Settore che accomuna famiglie (genitori, nonni, zii, fratelli...), educatori, insegnanti, pedagogisti, amministratori, gestori e tutti i cittadini (organizzati e non) interessati a **migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine nei servizi educativi 0-6 anni** nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine che comprende Comuni di Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi di Modena (104.826 residenti).

L'Associazione nasce il 21 febbraio 2018 a seguito del progetto partecipativo "Agente Speciale 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6" (finanziato dalla legge regionale n.3/2010) promosso dall'Unione Terre d'Argine che ha visto l'ampio coinvolgimento della comunità nella definizione di un **Regolamento capace di favorire e incrementare la partecipazione attiva nei servizi educativi 0-6 anni.**

Il Regolamento, approvato il 14/12/2016 dal Consiglio dell'Unione Terre d'Argine (Delibera n. 40), conteneva tutti gli elementi utili alla promozione e attivazione di percorsi partecipativi, oltre alla possibilità di costituzione di un'associazione.

Due anni successivi all'approvazione del Regolamento, è stato ripreso un percorso da parte del Settore Servizi Educativi Scolastici dell'Unione Terre d'Argine e i soggetti già coinvolti nella definizione del Regolamento per condividere ulteriori riflessioni, idee e possibilità con la comunità. In occasione della "Festa degli Agenti Speciali 006", nel 2017, educatrici, genitori, amministratori, cittadini...si sono mescolati, intrecciati, sostenuti reciprocamente nel mettersi in gioco esprimendo la propria manifestazione di interesse ad associarsi.

Così, pochi mesi dopo, si è costituita l'Associazione con 116 soci fondatori e 13 membri del Consiglio Direttivo composto da persone di diversa ed eterogenea appartenenza (due funzionari del Settore Servizi Educativi dell'Unione Terre d'Argine, due nonni, due genitori di scuola statale, un genitore di scuola privata, tre genitori di scuola d'infanzia comunale, una ex insegnante di scuola d'infanzia comunale, una cittadina, un gestore di scuole private).

Ad oggi gli Agenti Speciali 006 sono quasi 200: persone attente e attive che si impegnano nel realizzare un contesto ricco di opportunità e stimoli per i bambini e le bambine. Infatti, nella visione dell'Associazione non tutto "fa' brodo", ma tutto potrebbe "far scuola"! **Non è solo negli spazi preposti alla didattica che i bambini e le bambine apprendono e sviluppano le loro capacità: tutti gli spazi del quotidiano sono potenziali luoghi dell'accadere educativo.**

Gli Agenti Speciali 006 operano attraverso Missioni Speciali che, nel triennio 2018-2020, si sono concentrate su tre temi:

- **uso consapevole della tecnologia** (utilizzo social network, acquisto di strumenti didattici...);
- **sostegno alla genitorialità** (formazione per le famiglie, consulenze, seminari...);
- **promozione del rapporto bambini-natura** (riqualificazione di spazi verdi, esperienze in natura...).

"Incantierevole" è un percorso-missione

che si inserisce in questo specifico contesto, sollecitato da una realtà - gli "agenti speciali" - già attiva, strutturata e in un certo fermento partecipativo, la quale necessita di risorse (umane e sociali, materiali e strumentali, economiche e finanziarie) per poter **generare nuove opportunità per il benessere dei più piccoli e della comunità in generale attraverso la promozione del rapporto bambini-natura.**

IL PERCORSO

"Incantierevole" si propone di sviluppare una riflessione sui **luoghi ad alta intensità educativa**, presenti o potenziali, allo scopo di elaborare e sperimentare un modello collaborativo per **qualificare i nidi e le scuole d'infanzia nel territorio dell'Unione Terre d'Argine come spazi urbani disponibili per la comunità**, attraverso i quali incrementare la partecipazione attiva, l'incontro inclusivo e la reciprocità donativa, rendendo la comunità educante e la città educativa. Il processo-missione "Incantierevole" è articolato in attività che analizzano e approfondiscono la **pedagogia del bene comune**, valorizzano l'**urbanismo tattico** come strumento di connessione tra spazi, attivano **attenzioni collettive e doti sociali** promuovendo l'idea principio che **una comunità che dona (tempo, abilità, competenze, saperi, risorse) è una comunità che partecipa.**

OGGETTO & SCOPO

I LUOGHI AD ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA, presenti o potenziali, dove sperimentare un modello collaborativo nel quale nidi/scuole d'infanzia delle Terre d'Argine diventano BENI URBANI COMUNI generatori di partecipazione attiva, incontro inclusivo, reciprocità donativa.

OBIETTIVO & RICADUTA

Rendere la CITTÀ EDUCATIVA e la COMUNITÀ EDUCANTE per estendere le attenzioni pedagogiche del mondo dell'infanzia a tutto il contesto e a tutta la comunità, facendo sì che lo SPAZIO PUBBLICO possa assumere il ruolo di "CORTILE DIDATTICO DIFFUSO" custodito e valorizzato da tutti.

PRODOTTI

- Mappa della comunità educante (realtà attive e doti sociali).
- Mappa della città educativa (luoghi ad alta intensità educativa).
- Almanacco di idee (palinsesto di azioni da sviluppare).
- Modello collaborativo dedicato alla Missione speciale Incantierevole.



3 INCONTRI DI COORDINAMENTO

tra soggetto promotore e decisore

7 novembre 2019

3 marzo 2020

4 settembre 2020

2 FOCUS GROUP • 8 PARTECIPANTI

con il Coordinamento pedagogico

27 gennaio 2020

5 agosto 2020

5 INCONTRI DI CONFRONTO • 23 PARTECIPANTI

con i Comitati di gestione (nidi/scuola)

25 novembre 2019, 11 dicembre 2019

15 gennaio 2020, 27 gennaio 2020

6 febbraio 2020, 5 agosto 2020

2 ASSEMBLEE PUBBLICHE • 68 PARTECIPANTI

con i soci e aperta ai non soci

5 dicembre 2019

23 gennaio 2020

3 INCONTRI FORMATIVI • 13 PARTECIPANTI

con soggetto promotore/decisore

24 marzo 2020

26 maggio 2020

24 settembre 2020

3 TAVOLI DI NEGOZIAZIONE • 21 PARTECIPANTI

con soggetto promotore/decisore

5 dicembre 2019

23 gennaio 2020

7 ottobre 2020

1 NARR-AZIONE • AL PARCO POSSIAMO...

coinvolgendo bambini e bambine



LA RISOLUZIONE

Oggetto del processo partecipativo è l'elaborazione e sperimentazione di un modello collaborativo per *qualificare i nidi e le scuole d'infanzia nel territorio dell'Unione Terre d'Argine come spazi urbani disponibili per la comunità*, attraverso i quali incrementare la partecipazione attiva, l'incontro inclusivo, la reciprocità donativa.

"Incantierevole" si configura come "missione speciale", in attuazione del *"Regolamento Agente Speciale 006 come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6 anni"*. In questa cornice normativa, ogni missione speciale si propone di sviluppare un progetto-azione di natura collaborativa, con lo scopo di attivare reti e far accadere esperienze tra Nidi e Scuole d'Infanzia, Amministrazioni Comunali, famiglie, volontariato locale, negozianti, imprese, vicinato, anche gestori di spazi educativi, culturali, sportivi e aggregativi.

Alla base di "Incantierevole" così come di ogni missione speciale, vi è l'idea-principio che *una comunità che dona (tempo, abilità, competenze, saperi, risorse) è una comunità che partecipa*, richiamando così alla mente la radice stessa termine comunità: "cum" significa "con" mentre "minus" significa "dovere, debito e dono", non un dono qualsiasi maamente il dono che si può dare; dunque *"comunità non è nato appartenenza identitaria quanto una reciprocità all'intento a donare"* (L. Carrada).

generale, la ricaduta attesa dalla realizzazione di missioni speciali è il miglioramento della qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine (0-6 anni), all'interno di una comunità che si fa educante e di una città che diventa educativa,

testimoni tutti (persone) e tutto (spazi) dell'importanza di portare nel quotidiano i valori dell'infanzia: il gioco educativo, lo stupore vivo, l'ascolto paziente, la sensibilità emotiva, l'accettazione positiva, l'interazione curiosa, lo scambio creativo.

Tra tutti i valori del multiverso infanzia, la missione speciale "Incantierevole" si propone di *dare spazio alla comunità per vivere e condividere i valori dello "stupore" e della "naturalità", qualificando gli spazi didattici come luoghi ad alta intensità educativa, concrete occasioni nel quotidiano di tutti per sviluppare relazioni generative, attivazioni pro-sociali, qualificazioni ecologiche, resilienze territoriali e sviluppo sostenibile.*

Focus del modello operativo da sviluppare con "Incantierevole" è l'*intervento comunitario negli spazi verdi* di Nidi/Scuole d'Infanzia delle Terre d'Argine ("fuori dai muri") e negli spazi verdi pubblici/ad uso pubblico in un raggio di 500 m dai servizi educativi ("fuori dai recinti"), in una progressiva contaminazione capace, in un futuro prossimo, di *far assumere a tutto lo spazio pubblico-città il valore di "cortile" della scuola.*

PROCESSO DECISIONALE

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di aggiornamento del PROTOCOLLO PER LA PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE TRA FAMIGLIE E SERVIZI 0/6 UNIONE TERRE D'ARGINE e del REGOLAMENTO AGENTE SPECIALE 006 COME UNA COMUNITÀ PUÒ ESSERE AGENTE DELLA QUALITÀ NEI SERVIZI EDUCATIVI 0/6 ANNI.

Le ricadute operative del progetto riguardano tipologie di interventi che si inseriscono negli obiettivi di tutti i documenti di programmazione dell'Unione (DUP, RPP, PDO).

IL MONITORAGGIO

Concluso il processo partecipativo, con la validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di Garanzia Regionale e l'invio formale al decisore), le attività di monitoraggio/valutazione riguarderanno il *coinvolgimento del Tavolo di negoziazione e del soggetto decisore* - Unione delle Terre d'Argine Servizi 06 - per condividere:

- la valutazione del Comitato di garanzia,
- le concrete possibilità di impattare sulle decisioni,
- le tempistiche per l'attuazione delle proposte,
- il potenziamento dell'ingaggio della comunità,
- lo sviluppo di nuove collaborazioni,
- l'ampliamento delle reti di riferimento.

Il progressivo sviluppo delle proposte condivise sarà documentato e reso pubblico attraverso il sito web, le pagine social, l'emailing

Il pieno e fattivo sviluppo della missione speciale "Incantierevole", così come la diffusione dei risultati e delle ricadute generate dalla collaborazione sperimentata, saranno valorizzate con uno specifico *evento organizzato a cadenza annuale* da realizzare nell'ambito della *Giornata Nazionale del Dono*, per promuovere l'idea che una comunità che dona (tempo, abilità, competenze, saperi, risorse) è una comunità che partecipa.

Inoltre, l'Associazione si metterà alla prova adottando l'approccio della *valutazione di impatto sociale* per le missioni speciali che saranno realizzate insieme all'Unione Terre d'Argine e ai Comuni di riferimento. Attraverso Incantierevole, l'associazione Agente Speciale 006 ha aderito alla *rete EDUS LOCI* promossa dal Comune di Santarcangelo di Romagna.

DICEMBRE 2019

coinvolgimento
PERCORSO PARTECIPATIVO



condivisione
DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA



decisione
DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE



sviluppo
MISSIONE SPECIALE INCANTIEREVOLE



valutazione
DI IMPATTO SOCIALE



condivisione
GIORNATA NAZIONALE DEL DONO

OTTOBRE 2021

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_ emiro)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2020/0021974 del 29/10/2020 09:05:28



INCANTIEREVOLE

Incantevoli cantieri nelle Terre d'Argine

[In missione speciale con licenza di... stupire!]

PROPOSTA PARTECIPATA

INCANTIEREVOLE

come inquadrare questa missione?

Tra le tante missioni speciali che l'Associazione promuove e il Regolamento dell'Unione delle Terre d'Argine consente, ce ne sono alcune che hanno una **valenza trasversale**: sono più contenute, semplici e versatili rispetto alle classiche missioni speciali (intese, queste, come progettazioni specifiche): pur sempre finalizzate a migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine, **le missioni trasversali sono più correlate a valorizzare ed aumentare l'offerta e la qualità dei servizi per l'infanzia, rendendo partecipe una comunità sempre più consapevole del proprio ruolo educante.**

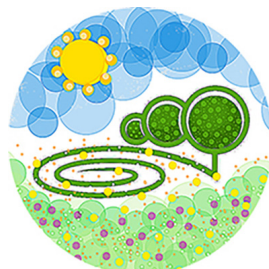
Queste missioni trasversali aggregano valori educativi ispirati dalla **pedagogia del bene comune** e possono configurarsi come:

- **occasioni di incontro, aggregazione, pratica, gioco, conoscenza;**
- **acquisizione di opportunità materiali, alleanze riflessive, collaborazioni pratiche;**
- **promozione della cultura del dono e della partecipazione attiva.**

Le missioni trasversali - Buongiorno, Gitarella, Oplà - erano imbastite e hanno trovato maggiore definizione durante un percorso partecipativo dedicato, invece, a Incantierevole, che di fatto diventa la quarta missione trasversale che gli Enti Speciali 006 possono attivare in collaborazione con Amministrazioni e la comunità.



MISSIONE BUONGIORNO



MISSIONE GITARELLA



MISSIONE OPLÀ



MISSIONE INCANTIEREVOLE

MISSIONI TRASVERSALI

Relazione • Convivialità • Condivisione • Inclusion e • Accoglienza

MISSIONE BUONGIORNO

Caffè, dolcetti e chiacchiere di contorno, un mattino bello con molti amici intorno... regaliamoci un sorriso che dura tutto il giorno!

Quando attivarla?

Per organizzare colazioni con i genitori e con la comunità, dentro e fuori il nido/scuola, in altri spazi pubblici o ad uso pubblico del territorio delle Terre d'Argine.

Apprendimento • Esplorazione • Creatività • Curiosità • Incanto

[dentro i nidi e le scuole d'infanzia]

MISSIONE OPLÀ

Colori, suoni e odori per accendere la creatività, libri, arredi e strumenti per stimolare la curiosità... tante occasioni nuove per esperienze di qualità!

Quando attivarla?

Per acquistare materiali, arredi, strumenti didattici originali o innovativi, ad integrazione della dotazione ordinaria e che possono rappresentare occasione di sperimentazione.

Confronto • Esperienza • Scoperta • Percettività • Meraviglia

MISSIONE GITARELLA

In campagna o al mare, su un bus o una navicella, cieli diversi, tesori nascosti e qualche novella... una giornata da raccontare favolosamente bella!

Quando attivarla?

Per organizzare visite didattiche "fuori porta", comunque "straordinarie" rispetto alle ordinarie opportunità offerte nell'ambito dei servizi 0-6 anni.

[fuori dai nidi e dalle scuole d'infanzia]

MISSIONE INCANTIEREVOLE

Nei parchi e nei giardini ci son tante sorprese cambian sempre e son più belle di mese in mese... qui, nel verde, le tue le risate son le più attese!

Quando attivarla?

Per vivacizzare le aree verdi di pertinenza e di prossimità dei servizi 06, intervenendo con piccole installazioni (anche temporanee) e animazioni di comunità.

MISSIONE INCANTIEREVOLE come attivarsi e collaborare?

1 Il Consiglio di gestione di nidi/scuola e/o la comunità sollecitano un'attenzione (verso un bisogno o verso un'opportunità).

2 L'Associazione, insieme al Coordinamento pedagogico, individua l'area su cui intervenire, scegliendola tra quelle mappate come luoghi ad alta intensità educativa (o con potenzialità per diventarlo).

3 Viene attivato un laboratorio per confrontare idee da sviluppare ("pescando" da quelle già presenti nell'almanacco o proponendone di nuove), condizioni da rispettare, risorse da rintracciare. Al laboratorio partecipano: coordinatrici pedagogiche, educatrici, genitori, soci dell'associazione interessati, volontari di altre realtà e talenti del territorio.

organizza una passeggiata nell'area, per confrontarsi sul luogo sugli sviluppi dell'idea, agganciando il vicinato (ad esempio, esercizi commerciali o circoli presenti nelle vicinanze). Si lascia il 1° segnale "incantierevole" nell'area con un piccolo cartello che stimoli la curiosità e agganci nuove opportunità).

5 Si raccolgono le disponibilità maturate, tra le famiglie, nella comunità, con l'istituzione e si procede con il confronto più "tecnico" per definire gli aspetti di fattibilità (anche in considerazione delle risorse disponibili).

6 In un incontro di laboratorio, aperto a tutti, si presenta l'idea maturata, definendo compiti e ruoli per lo sviluppo di quella che ora è una vera e propria missione.

7 Viene inaugurata "l'apertura del cantiere", con una piccola festa di comunità. Si installa (al posto del 1°) il 2° segnale "Incantierevole" che evidenzia le forme di collaborazione attivate (così da essere di ispirazione per altre azioni collettive).

8 Si sviluppa la missione, realizzando quanto deciso (azione di cura del luogo o di cura della comunità), documentando con foto e video, sollecitando l'attenzione collettiva attraverso un buon uso dei social e dei media.

9 Si festeggia "la chiusura del cantiere", con un'altra festa. Si installa (al posto del 2°) il 3° e ultimo segnale "Incantierevole dedicato alla narrazione del valore dell'area come luogo ad alta intensità educativa.

10 Si valuta l'impatto sociale della missione.

CITTÀ EDUCATIVA cosa/come mappare?

Verso una mappa della città educativa

Nella città di oggi, piccola o grande che sia, esistono già luoghi ad alta intensità educativa ed altri che lo possono diventare con attenzioni originali, capaci di rigenerare l'ordinario facendolo diventare straordinario. Il filo conduttore per il ri-conoscimento, la ri-scoperta, la ri-cerca di questi luoghi è la meraviglia:

in quali luoghi è possibile coltivare l'inatteso, l'imprevisto e quella dose quotidiana di stupore capace di ri-attivare in tutti la volontà di meravigliarsi come desiderio di imparare, di essere aperti, di crescere, di ricevere, di dare?

Quali caratteristiche potrebbero definire i luoghi ad alta intensità educativa?

- Sono luoghi accessibili, senza fretta
- Sono luoghi con degli spazi di libertà
- Sono luoghi ispiranti, accoglienti, inclusivi
- Sono luoghi di lavoro, di vita, di festa
- Sono luoghi senza obbligo di consumo
- Sono luoghi che coltivano l'imprevisto creativo
- Sono luoghi plurali e di comunanza equa
- Sono luoghi sostenibili, solidali, sussidiari
- Sono luoghi dall'atmosfera familiare
- Sono luoghi del prendersi cura come comunità

Come individuarli? Quali domande possono guidare l'analisi?

- *Quali spazi (pubblici o a uso pubblico) in un raggio di 500 m da nidi e scuole d'infanzia sono o potrebbero essere un "luogo ad alta intensità educativa"?*
- *Quale "segno narrativo" li potrebbe valorizzare?*
- *In questi luoghi, quali sono le attenzioni già presenti e quali si potrebbero stimolare?*
- *Quale cambiamento è pronto ad accogliere ognuno di questi luoghi?*

COMUNITÀ EDUCANTE chi/come mappare?

Governance partecipativa dei patrimoni educanti

Quali sono i patrimoni educanti del nostro territorio?

- Saperi, abilità, disponibilità (patrimoni immateriali)
- Servizi, Strutture, Infrastrutture (patrimoni materiali)

Qual è la governance dei patrimoni educanti?

- Soggetti che praticano quel patrimonio/in quel patrimonio
- Relazioni attive attorno a quel patrimonio

Quale prospettiva di intervento intravediamo?

- Cura dei luoghi
- Cura della comunità

Quali sono gli obiettivi della comunità educante?

- Valorizzare reti sociali, culturali, ambientali.
- Attivare relazioni improntate alla reciprocità.
- Sperimentare processi collettivi e inclusivi.

Quali risultati attendersi dalla comunità educante?

- Valorizzazione del contesto scolastico
- Valorizzazione del contesto territoriale
- Consapevolezza della cittadinanza
- Coinvolgimento della cittadinanza
- Connessioni tra servizi in territori diversi
- Attivazione di reti con il territorio
- Integrazione e sinergie tra risorse
- Riqualficazione e rigenerazione di luoghi

Quali domande possono guidare l'analisi?

- *Come ci vediamo dentro ad una comunità educante?*
- *Come ci descriveremmo?*
- *Chi sono? Cosa cerco/cosa offro... (esperienza, disponibilità, competenza)?*
- *Quali luoghi animo? Quali relazioni attive?*
- *Quali cambiamenti genero e voglio generare?*



ALMANACCO DI IDEE

cosa fare nelle aree verdi?

PER STUPIRE COLTIVANDO I VALORI GUIDA DI INCANTIEREVOLVILE
(apprendimento • esplorazione • creatività • curiosità • incanto)
POSSIAMO...

- portare dentro ai nidi/scuola d'infanzia ciò che abitualmente è fuori...
- Portare fuori dai nidi/scuola d'infanzia ciò che abitualmente è dentro...

MISSIONE "BUONGIORNO... QUARTIERE!"

Colazione a scuola con bambini e famiglie, aperta al vicinato scolastico e alla comunità tutta (portiamo dentro...).

MISSIONE "BUONGIORNO... SCUOLA!"

Colazione con i bambini e le famiglie del nido/scuola, ospiti in un giardino o in un parco (portiamo fuori...).

RACCONTO UNA COSA DEI MIEI LUOGHI D'INFANZIA

Mostra collettiva in cui le persone del territorio sono invitate a portare una "cosa" (un piccolo oggetto, un'immagine, una foto) legata ai ricordi dei propri luoghi di infanzia (un'abitudine o un rituale all'aria aperta, un gioco di strada...), corredata da un breve racconto (realizzare poi un catalogo). La mostra può essere allestita nei giardini di casa e scuola oppure, temporaneamente, in un parco.

BIBLIÒ... UNA BIBLIOTECA DIFFUSA!

Piccole installazioni per scambi di libri (da realizzare nei tronchi oppure con cassette di bookcrossing), per realizzare vere e proprie aree per letture all'aperto, succursali temporanee della biblioteca... coinvolgendo bambini, adulti, anziani, tutti (partecipando eventualmente alla "Notte dei racconti" promossa da Reggio Narra).

L'ERBA DEL VICINO È...

Azione collettiva di abbellimento di aiuole, scampoli di verde, giardini adiacenti al nido/scuola coinvolgendo il vicinato e il quartiere (anche con operazioni di guerriglia gardening).

A RAPPORTO!

Passeggiata tra gli orti dei nonni, gli orti sociali, gli orti di comunità, gli orti di propaganda...per riscoprire il buon rapporto con la terra e perché no, anche condividere una merenda a km 0..

MESTIERI&MISTERI

Alla scoperta del saper fare con cura!
Settimana dedicata ai mestieri dove negozianti, artigiani, artisti...anche vigili del fuoco, protezione civile, croce rossa...illustrano nell'ambito di un "laboratorio all'aperto" il loro mestiere e il loro impegno, svelando aspetti originali, curiosità e misteri...

OPEN DAY CITTÀ EDUCATIVA & COMUNITÀ EDUCANTE

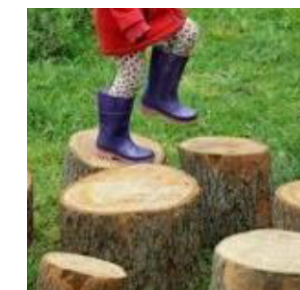
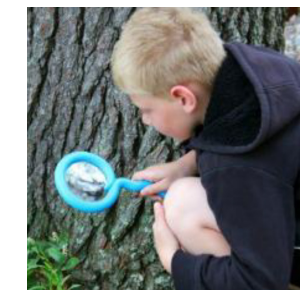
Nell'ambito dei progetti di continuità, estendere per i bambini l'occasione di conoscenza della nuova scuola in cui andranno all'intero territorio, come ambiente di apprendimento collettivo che ospita il loro ben-crescere grazie all'impegno di tutti, proponendo azioni didattiche da svolgere attraverso il coinvolgimento della comunità.

MERAVÈ...GUARDA QUI COSA C'È!

Installazioni narrative (cartellonistica fissa o pop up) nelle aree verdi (di pertinenza dei nidi/scuola o di prossimità dei nidi/scuola) per narrare le meraviglie dei luoghi di tutti i giorni (angoli nascosti, cassette degli insetti, piante curiose, giochi naturali, profumi dimenticati...), andando a caratterizzare le aree verdi come museo diffuso dedicato alla scoperta, allo stupore, all'inatteso.



In relazione all'emergenza sanitaria in corso, il tavolo di negoziazione ha valutato questa proposta come prioritaria, nell'ottica di valorizzare le aree verdi come spazio didattico diffuso, suggerendo con apposita cartellonistica dedicata tutti gli usi ludico-educativi possibili.



MERAVÈ...GUARDA QUI COSA C'È!

Nei parchi/giardini FUORI da nidi e scuole d'infanzia, installare una cartellonistica colorata e legata, nello stile, al mondo dell'infanzia, inserendo disegni dei bambini e suggerendo semplici attività da svolgere (dalle attività motorie più semplici alle esplorazioni più curiose)

«Al parco si possono fare delle belle corse».

«Si può vedere chi va più forte».

«Al parco corro velocissimo. Wruuummm».

«Con la bici si possono fare dei percorsi tra gli alberi. Si va di qua e si va di là ... vince chi lo fa più veloce e non cade!»

«Io vado con la bici grande. Veloce!»

«Se voglio posso andare sui trampoli. Provo il mio equilibrio. Bisogna stare attenti, ma ci si riesce».

«Al parco posso osservare gli uccelli, gli insetti e gli animali piccoli... bisogna stare zitti e muoversi lenti. Con la calma si vedono gli animali e si imparano tante cose»

«Io guardo gli uccelli. Il merlo! Ha il becco giallo».



MERAVÈ...GUARDA QUI COSA C'È!

Nei parchi/giardini DENTRO i nidi e scuole d'infanzia, installare una cartellonistica che valorizzi il contributo che annualmente (e quest'anno ancor di più) le istituzioni e i servizi, le famiglie e la comunità mettono in campo per qualificare gli spazi verdi di pertinenza (sotto, il cartellone realizzato dal Nido Aquilone)

MISSIONE SPECIALE Parco del Nido Aquilone rinasce

SCOPO

Riqualificare il **PARCO DEL NIDO D'INFANZIA** dopo la rimozione dei container riattivando lo spazio come **LUOGO DI GIOCO E DI APPRENDIMENTO ALL'APERTO**.

INTERVENTI

Il **LABIRINTO** sostanzia la proposta educativa del Nido d'Infanzia orientata all'autonomia dei bambini, all'apprendimento, all'interazione. Nello spazio verde, il bisogno di sicurezza dei più piccoli si coniuga con l'intenzione esplorativa, il desiderio di intimità, la relazione con gli altri.

La **MONTAGNOLA** è uno spazio educativo che con i percorsi-saliscendi considera l'esperienza corporea un elemento fondamentale dello sviluppo dell'identità dei più piccoli stimolando l'evoluzione dei processi sensoriali e cognitivi.

VALORI EDUCATIVI

IL VALORE DEL GIOCO NATURALE

I bambini hanno bisogno di educazione naturale: di uno spazio ampio e disponibile all'esperienza, al gioco, all'esplorazione... di elementi che possono essere conosciuti, rigenerati, reinterpretati... di possibilità sempre nuove per immaginare, creare e...stupirsi!

Ispirati dal libro "L'educazione naturale" di Laura Malavasi.

UNA COMUNITÀ CHE DONA è una comunità che partecipa!

Grazie a...

FAMIGLIE

Genitori, nonni e nonne, fratelli, sorelle, zii e zie,...

ENTI LOCALI

Comune di Novi di Modena

Unione delle Terre d'Argine (Servizi 0-6 anni)

Nido d'Infanzia Aquilone (collaborazione di tutto il personale)

ENTI DEL TERZO SETTORE OdV e APS

AGENTE SPECIALE 006

GHIOTTONE Circolo Arci

AUSER

ANESER - Gruppo podistico "Quelli di Novi"

IMPRESE

Moudni Salah IDRAULICA SALAH (per impianto di irrigazione)

Nicola Braga ARREDO di BRAGA NICOLA (per plexiglass)

Alessandro Fracavallo G.F. TETTOIE (per pannelli in legno)

NEGOZI

Mara Malaguti LA FLOREALE

Sabrina De Feo FIORI DI LOTO

PROFESSIONISTI

Emma Ghidoni ARCHITETTO (per il progetto del labirinto)

AGENTE
SPECIALE 006



Siamo in Missione Speciale per...
dare il giusto spazio e il giusto tempo
affinché tutti i bambini e tutte le bambine
possano esprimere e veder considerata
la propria unicità:
vivere le diversità dei più piccoli come valore
può far diventare grande la comunità!



**OTTOBRE
2020**

AGENTE SPECIALE 006

Per una comunità più agente
nella qualità dei servizi 0-6 anni!



INCANTIEREVOLE

Incantevoli cantieri nelle Terre d'Argine

[In missione speciale con licenza di... stupire!]